Verbale n. 6

CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 24/11/2020

Il giorno 24 novembre 2020, alle ore 18:30, si è riunito il Consiglio d'Istituto in modalità telematica sulla piattaforma Zoom.us attraverso ID 994 966 1229, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Insediamento nuovi rappresentanti componenti alunni e surroga di un genitore;
3. Variazioni al programma annuale;
4. Approvazione piano giorni chiusura scuola per segreteria;
5. Documento Istituto per la Didattica Digitale Integrata;
6. Integrazione POFT progetto Educazione Civica;
7. Percorso archeologico;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Istituto:

	Cognome e Nome	Componente	Presente	Assente
1	Mariella Ristori	Dirigente Scolastico	X	
2	Margherita Cioni	Alunni	X	
3	Emilia Gallai	Alunni	X	
4	Linda Mazzoli	Alunni	X	
5	Emma Scipioni	Alunni	X	
6	Paolo Bianchi	Docenti	X	
7	Paola Caporali	Docenti	X	
8	Alberto Cuseri	Docenti	X	
9	Matteo Frivoli	Docenti	X	
10	Lea Mencaroni	Docenti	X	
11	Brunetto Mori	Docenti	X	
12	Elisa Pieschi	Docenti	X	
13	Alessandro Tricomi	Docenti	X	
14	Carla Battistini	Genitori	X	
15	Simona Ciofini	Genitori	X	
16	Stefania Ciufegni	Genitori	X	

17	Alessia Salvi	Genitori	X	
18	Maria Gagliano	Personale ATA	X	
19	Marcella Giannini	Personale ATA	X	

Alla riunione partecipa anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), Dott.ssa Maria Rosaria De Falco.

Verificato che il numero dei presenti è legale, si procede all'esame dei punti all'Ordine del giorno.

1. **Lettura e approvazione del Verbale della riunione precedente**

[…OMISSIS…]

2. **Insediamento nuovi rappresentanti componenti alunni e surroga di un genitore**

[…OMISSIS…]

Delibera n.34: Dopo ampio dibattito, il Consiglio di Istituto APPROVA ALL'UNANIMITÀ di procedere all'elezione per acclamazione dei nuovi Rappresentanti dei Genitori e degli Alunni in Giunta esecutiva.

Delibera n.35: Il Consiglio di Istituto ELEGGE PER ACCLAMAZIONE la Sig.ra CIUFEGNI Stefania, Presidente del Consiglio di Istituto, quale Rappresentante dei Genitori e l'alunna GALLAI Emilia quale Rappresentante degli Alunni in Giunta esecutiva.

3. **Variazioni al programma annuale**

[…OMISSIS…]

Delibera n.36: Il Consiglio di Istituto APPROVA ALL'UNANIMITÀ tutte le Variazioni al Programma Annuale dell'anno finanziario 2020 fino alla n.23 del 24/11/2020.

4. **Approvazione piano giorni chiusura scuola per segreteria**

[…OMISSIS…]

Delibera n.37: Il Consiglio di Istituto APPROVA ALL'UNANIMITÀ il piano dei giorni di chiusura della scuola e della Segreteria per le date del 7, 24 e 31 dicembre, 2 gennaio, 3 aprile, 17, 24 e 31 luglio, 14 e 21 agosto.

5. **Documento Istituto per la Didattica Digitale Integrata**

La Dirigente scolastica fa il punto sulla situazione complessa e in continua evoluzione dell'ultimo mese di scuola, che è stato segnato dal rapido passaggio alla Didattica digitale integrata, con la sola eccezione del Liceo Musicale, che ha mantenuto alcune ore di lezione in presenza per le attività laboratoriali e di strumento; quindi, presenta il documento sulla Didattica Digitale Integrata (vd. **ALLEGATO 1**), elaborato

dall'Istituto e già illustrato al Collegio dei Docenti nella seduta del 30 ottobre 2020 (cfr. Verbale CD n.3), ricordando che il suddetto documento può essere ancora modificato e ulteriormente corretto sulla base delle eventuali osservazioni o proposte del Consiglio di Istituto.
Delibera n.38: Dopo ampio e approfondito dibattito, il Consiglio di Istituto APPROVA ALL'UNANIMITÀ il Documento per la Didattica digitale integrata, elaborato dall'Istituto e allegato al presente Verbale (vd. **ALLEGATO 1**).

6. Integrazione POFT progetto Educazione Civica

[…OMISSIS…]
Delibera n.39: Dopo ampio e approfondito dibattito, il Consiglio di Istituto APPROVA ALL'UNANIMITÀ l'integrazione del POFT del nostro Istituto con l'inserimento della nuova disciplina di Educazione Civica in ogni Classe per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico (D.M. n.35 del 22 giugno 2020), con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti di ciascun Consiglio di Classe e il coordinamento dell'insegnamento della suddetta disciplina e della valutazione degli alunni affidato al Coordinatore di Classe (vd. **ALLEGATO 2**).

7. Percorso archeologico

[…OMISSIS…]
Delibera n.40: Dopo ampio e approfondito dibattito, il Consiglio di Istituto APPROVA ALL'UNANIMITÀ l'integrazione del POFT del nostro Istituto con l'inserimento del nuovo Percorso archeologico a partire dall'a.s.2021/2022 (vd. **ALLEGATO 3**).

8. Varie ed eventuali

[…OMISSIS…]

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 19:45.

Il Segretario:	Il Presidente del Consiglio di Istituto
Prof. MATTEO FRIVOLI	Sig.ra STEFANIA CIUFEGNI

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

ALLEGATO 1

PIANO SCOLASTICO PER LA D IDATTICA D IGITALE I NTEGRATA

del Liceo Classico e Musicale "F. Petrarca" di Arezzo

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

INDICE

Premessa 3
Obiettivo del Piano 4
1 Diritto all'istruzione 4
1.1 Gli strumenti per la DDI 5
1.2 Modalità di svolgimento delle attività di DDI 5
1.3 Attività extracurricolari di arricchimento didattico formativo 8
1.4 Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico 8
1.5 Alunni con bisogni educativi speciali 8
1.6 Alunni fragili 8
1.7 Docenti in quarantena o isolamento fiduciario 9
2 Regole di comportamento nella DDI 9
2.1 Sanzioni disciplinari 11
3 Valutazione in itinere e conclusiva 11
3.1 Metodologia e strumenti per la valutazione 11
3.2 Griglia di valutazione degli apprendimenti 12
3.3 Valutazione PCTO 13
4 Dialogo e Comunicazione 13
4.1 Privacy 13
5 Collegialità 14
5.1 formazione e supporto digitale 14

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Premessa

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) del Liceo Classico e Musicale "F. Petrarca" di Arezzo nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39* ", fornisce precise indicazioni per la stesura del Piano e individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la Didattica Digitale Integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di interruzione parziale o totale della didattica in presenza.
La Didattica Digitale Integrata viene, quindi, proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scolastica in presenza, nonché a distanza, in caso di nuova interruzione in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni più fragili e agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

In base all'esperienza maturata con la Didattica a Distanza, secondo le linee guida elaborate dal Collegio Docenti (vedi allegato al PTOF) col presente piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alle modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. A tale scopo si dovranno adottare metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche verranno rimodulate dai Dipartimenti e dai Consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

La Didattica Digitale Integrata, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli alunni, si ispira ai seguenti principi:

1. Diritto all'istruzione;
2. Regole di comportamento;
3. Valutazione in itinere e conclusiva.
4. Dialogo e comunicazione;
5. Collegialità;

1 Diritto all'istruzione

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività scolastiche, il diritto all'istruzione è assicurato dal nostro Liceo anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, con la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola (computer, tablet, materiale per la connessione), prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Tale concessione in comodato è indirizzata anche ai docenti a tempo determinato, sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia compatibilmente soddisfatto.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

1.1 Gli strumenti per la DDI

Per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma Office 365 e all'App Zoom.us per le video lezioni.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito del liceo;
- il registro di elettronico Argo;
- la piattaforma Office 365 che, essendo una piattaforma chiusa, garantisce che tutti i dati rimangano interni alla scuola e sia utilizzati solo allo scopo di facilitare la partecipazione alla DDI;
- l'App Zoom.us per le video lezioni sincrone con i docenti o/e docenti ed esperti esterni. Tale App consente di registrare le lezioni per cui, qualora l'insegnante lo ritenesse utile, è possibile poi mettere tali registrazioni a disposizione dei ragazzi;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurriculari di arricchimento didattico e formativo.

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione, a prescindere dalle differenti tipologie di device, si è scelto di adottare l'App zoom.us, la quale ha avuto significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Office 365 Education A1 è un prodotto di e-learning, gratuito, completo e versatile, che consente sia di creare documenti di testo, fogli di lavoro e presentazioni PowerPoint, sia di creare delle "classi virtuali" su piattaforme di messaggistica e di collaborazione all'interno delle quali tenere vere e proprie lezioni online, oppure lavorare su progetti di gruppo in maniera libera e autonoma.

Per la creazione e la correzione di verifiche individuali, di gruppo e di classe, si lascia comunque facoltà ai docenti di scegliere lo strumento digitale o la piattaforma per loro più idonei. Le attività a classi aperte sono pubblicate nella bacheca del registro elettronico Argo.

1.2 Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla Didattica Digitale Ingrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Si devono distinguere due casi:

a. *La DDI come modalità didattica transitoria*

- *DDI in caso di quarantena dell'intera classe o di singoli alunni di una classe*: nel caso in cui l'intera classe o singoli alunni, su prescrizione dell'autorità sanitaria, dovessero rispettare i 10 gg. oppure i 14 gg. di quarantena, le lezioni proseguiranno in DDI con i docenti secondo le modalità che il Ministero indicherà alle scuole. In questo caso si mantiene l'orario consueto compreso gli intervalli previsti. La presenza alle lezioni in DDI viene registrata sul registro elettronico ed essa vale a tutti gli effetti come didattica ordinaria; non collegarsi alle lezioni verrà considerato come assenza. Gli alunni risultati positivi al test anti-covid non sono obbligati al collegamento alla DDI in quanto considerati in malattia; in questo caso seguono le lezioni come uditori e non possono essere impegnati in verifiche scritte e orali.
- Per ridurre al minimo la perdita delle lezioni, anche per coloro che si assenteranno per almeno tre giorni per sintomatologie influenzali, sarà attivata la didattica digitale integrata dal quarto giorno, se la famiglia avrà informato la scuola (tramite e-mail alla segreteria) che il medico curante ha fatto richiesta di tampone.
- Sarà attivata la DDI, anche per gli studenti che, a scopo precauzionale, si assentino da scuola in quanto un componente della famiglia è in attesa di tampone a causa di un contatto stretto con un positivo.
- Qualora le condizioni territoriali o le esigenze organizzative della scuola (assenza di docenti per quarantena) richiedessero una didattica mista con alternanza di classi in presenza e a distanza, la DDI verrà attuata secondo le modalità sopra descritte.

b. *La DDI come esclusiva modalità didattica*

- Il Collegio Docenti delega i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe alla rimodulazione delle progettazioni didattiche ed educative in caso di ritorno alla DDI, per garantire l'omogeneità della proposta come scuola e tra i docenti del CdC. L'eventuale rimodulazione didattica interesserà i contenuti essenziali della disciplina, i nodi interdisciplinari, i contesti non formali e informali dell'apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità; particolare attenzione andrà posta agli alunni segnalati legge 104/1992 e 170/2010 e agli studenti con PDP BES, in accordo con il PDP stesso e con la famiglia, secondo le indicazioni ministeriali vigenti.

c. Strutturazione dell''orario settimanale in DDI

2. Nel caso in cui, a seguito di eventuali provvedimenti normativi o nuove sospensioni parziali o totali dell'attività in presenza, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti,

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e **almeno venti ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente; la lezione on line è di **40 minuti**, in maniera da garantire una pausa tra un'attività sincrona e la successiva di 10 minuti; rimane di **60** ' solo la lezione di strumento e di laboratorio di musica d'insieme.

Nei periodi di alternanza fra lezioni in presenza e a distanza, si dovrà favorire lo svolgimento in presenza di due delle 4 ore settimanali delle discipline musicali (un'ora di primo strumento e un'ora di laboratorio di musica d'insieme).

La scansione oraria per le classi in presenza e per quelle a distanza sarà la seguente :

	LEZIONI IN PRESENZA			LEZIONI IN DDI	
1^	08.20	09.10		08.20	09.00
2^	09.10	10.00		09.10	09.50
3^	10.00	10.50		10.00	10.40
Inter.	10.50	11.00		10.40	11.00
4^	11.00	11.50		11.00	11.40
5^	11.50	12.40		11.50	12.30
6^	12.40	13.30		12.40	13.20

Inoltre si potranno prevedere moduli pomeridiani destinati alle attività di recupero e approfondimento, ai percorsi PCTO, all'insegnamento dell'educazione civica, alle interrogazioni per le classi terminali e al recupero di moduli non svolti al mattino per problemi particolari che insorgessero nella classe (per esempio impossibilità diffusa di frequenza nella prima parte della mattinata). Tali attività vanno calendarizzate e concordate con la classe, comunicate sulla bacheca del registro elettronico e svolte non oltre le ore 17:00 (escluso le lezioni di strumento).

La DDI non può far venir meno la relazione tra docente e studente.

Inoltre è fondamentale garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da effettuare senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che una parte del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, compiti di realtà, etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli studenti.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Tutte le attività proposte, le verifiche calendarizzate e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

1.3 Attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Tutte le attività extracurricolari in questo anno scolastico saranno organizzate in modalità on-line:

- Sportelli
- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche FIRST
- corsi per l'acquisizione di certificazioni ECDL
- attività di orientamento e PCTO.

1.4 *Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico*

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della presenza e della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla Didattica Digitale Integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai Piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche, con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

1.6 Alunni fragili

Le linee Guida del Ministero dell'Istruzione per la DDI prevedono che alunni in particolari casi di fragilità per condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della DDI, prevalentemente a distanza. In questo caso gli studenti seguono le lezioni da casa utilizzando la piattaforma Zoom.us. Questa modalità va utilizzata in maniera flessibile prevedendo, in baso allo stato di salute dell'alunno anche momenti in presenza.

Il Consiglio di classe condivide con lo studente e le famiglie un piano didattico e i singoli docenti concordano le prove di verifica in base alla loro specifica situazione.

1.7 Docenti in quarantena o in isolamento fiduciario

Il docente in quarantena o in isolamento fiduciario, non si trova in una condizione patologica che impedisca lo svolgimento dell'attività lavorativa per cui, in base alla nota del 26 ottobre 2020, si applica al personale della scuola l'art. 4, comma 2, D.M. 19/10/2020: "nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario, ivi compresi quelli di cui all'articolo 21- bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il lavoratore, che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile".

La presenza in servizio del personale docente potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico Argo di cui la scuola è dotata, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, e mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro che si potranno tenere con le stessa procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe. Per la rilevazione delle presenze degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

Nel caso in cui il docente in quarantena o isolamento fiduciario sviluppa la malattia, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite – dalla Costituzione fino ai contratti di lavoro di comparto – specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute.

2 Regole di comportamento nella DDI

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il PTOF del Liceo Classico e Musicale "F. Petrarca" di Arezzo è integrato con specifico capitolo (**INTEGRAZIONE CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO, pag. 5 e seguenti, integrazione POF 2019-2020**) in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (dati sensibili).
Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.
Si riportano le norme di comportamento contenute nella "**Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativa ai trattamenti di dati personali connessi alle attività di didattica digitale integrata (DDI) rivolte a tutte le componenti della comunità scolastica.**
Gli alunni, le famiglie e i docenti si impegnano pertanto:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreto il link personale (o le credenziali) di accesso alle piattaforme di didattica a distanza, e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso e-mail all'Istituto scolastico l'impossibilità ad accedere alle piattaforme, il sospetto che altri possano accedervi abusivamente, ed eventi come lo smarrimento o il furto del link personale (o le credenziali) di accesso;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza;
- a non comunicare o diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative alle persone che utilizzano il servizio (soprattutto in presenza di persone con fragilità);
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- a posizionare la webcam del proprio dispositivo (computer, tablet, etc.) nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei loro dati personali (minimizzazione delle immagini riprese dalla webcam);
- a non diffondere in rete le attività audio, video ed in qualsiasi altro formato, realizzate dal docente, con il docente e con i compagni;
- l'alunno che ha accesso alla piattaforma di didattica a distanza non deve effettuare la registrazione audio e video della lezione se non dopo averne chiesto e ottenuto il consenso da parte del docente, la registrazione delle lezioni è consentita solo per un uso strettamente personale dell'alunno;
- nel caso in cui l'alunno registri la lezione in un supporto di memoria di sua proprietà è tenuto ad assicurarne la riservatezza;
- ad osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto scolastico dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati.

Si ricorda a tutti gli interessati (docenti, alunni e loro familiari) che il trattamento illecito di dati connessi all'attività di didattica a distanza comporta rischi e responsabilità di natura civile e penale.
Accedendo alle piattaforme di formazione a distanza l'utente (docente, genitore, alunno) fornisce implicitamente il consenso al trattamento dei suoi dati per le sole finalità istituzionali per cui è stata attivata la didattica a distanza.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

2.1 Sanzioni disciplinari

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una attiva collaborazione di tutti, dirigente, insegnati, ATA e studenti, per mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. Tale consapevolezza deve essere condivisa e spiegata dagli insegnanti quotidianamente a tutti gli alunni, in modo che essi possano avere dei comportamenti responsabili non solo in ambito scolastico. Pertanto, l'inosservanza reiterata delle regole anti-covid, previste dal protocollo della scuola, sarà sanzionata dai docenti del Consiglio di Classe con note disciplinari che andranno ad incidere sulla valutazione finale del comportamento.

3 Valutazione in itinere e conclusiva

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, successivamente integrati in seguito alla DDA (**INTEGRAZIONI ALLE MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE, pag. 4 e seguenti, integrazione POF 2019-2020**), e inseriti all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

3.1 Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione in DDI

- riduzione del numero minimo di valutazioni per ogni disciplina: da 3 a 2 per periodo, delle prove scritte; Due verifiche orali o di due prove strutturate valide per l'orale, con calendarizzazione concordata con gli studenti;
- utilizzo di eventuali altre tipologie di verifiche scritte, di consegne scritte, oppure di discussioni, presentazioni, prove, esercizi e consegne varie, a qualsiasi titolo richieste dal docente.

3.2 Griglia di valutazione degli apprendimenti

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è integrata, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

tiene conto dell'impegno e della costanza dimostrati durante le attività in remoto:

VOTO	DESCRITTORI
10	Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
1-3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di "un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di vota tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".
In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove orali e scritte (a periodo).

3.3 *Valutazione PCTO*

La valutazione dei percorsi **PCTO** non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

organizzazione.

4 Dialogo e comunicazione

Il Liceo Petrarca mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di riduzione o sospensione delle attività in presenza:
La Dirigente Mariella Ristori è disponibile all'indirizzo:
dirigente@liceopetrarca.it
I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo reperibile sul registro elettronico Argo.
La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo:
arpc010002@istruzione.it
Gli Sportelli di ascolto e supporto psicologico, sono tenuti, previo appuntamento, dallo psicologo di istituto contattabile all'indirizzo reperibile sul sito della scuola, nella pagina dedicata.
Rapporto scuola/famiglia: I docenti utilizzano le funzioni del registro elettronico Argo per registrare assenze, argomento delle lezioni, voti, note e annotazioni, i compiti assegnati e inseriscono con ragionevole anticipo le prove di verifica evitando di accumulare le prove negli stessi giorni.
I colloqui con le famiglie, sia mattutini che pomeridiani, avverranno sulla piattaforma Zoom.us, in momenti individuati dalla scuola e comunicati alle famiglie; la prenotazione avverrà tramite il registro elettronico Argo.

4.1 *Privacy*

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni per l'educazione, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali.

L'informativa sulla privacy in DDI, elaborata dal Dirigente, in collaborazione con il responsabile della privacy, è stata inviata a tutte le componenti della comunità scolastica tramite circolare n. 20.21/043.

5 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, utilizzando l'App di Zoom.us, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e per mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

5.1 Formazione e supporto digitale

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Il Liceo Petrarca, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.
Saranno rese note tempestivamente tramite bacheca web, tutte le possibilità di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA organizzate dal MI, dall'USR della Toscana, dalla Scuola stessa o da qualsiasi altro Ente Accreditato alla formazione. Gli interessati possono scegliere di parteciparvi, secondo la normativa contrattuale vigente. Lo staff di Presidenza è a disposizione dei colleghi per qualsiasi dubbio operativo e per la formazione iniziale alle piattaforme utilizzate.
L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

ALLEGATO 2

SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Schema di articolazione dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo i nuclei tematici individuati dalla Legge 92/2019 e dalle Linee-guida (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)*

CLASSI DEL BIENNIO

Costituzione
Sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale
Educazione alla salute
Contenuti individuati dal Consiglio di Classe a completamento del percorso

CLASSI DEL TRIENNIO

TERZE

Diritti e diritto del lavoro (nucleo Costituzione)
Sviluppo sostenibile
Patrimonio culturale (nucleo Sviluppo sostenibile)
Costituzione
Contenuti individuati dal Consiglio di Classe a completamento del percorso

QUARTE

Diritti e diritto del lavoro (nucleo Costituzione)
Sviluppo sostenibile
Patrimonio culturale (nucleo Sviluppo sostenibile)
Costituzione
Contenuti individuati dal Consiglio di Classe a completamento del percorso

QUINTE

Diritti e diritto del lavoro, relazioni attività PCTO (PCTO)
Costituzione
Educazione alla salute
Contenuti individuati dal Consiglio di Classe a completamento del percorso

*Le Linee guida individuano tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

ALLEGATO 3

L'INDIRIZZO ARCHEOLOGICO NEL LICEO CLASSICO DI AREZZO: "Dall'Archeologia Classica all'Archeologia Industriale".

PROGETTO

Premessa

Il Liceo Classico "F. Petrarca" si inserisce in un contesto territoriale e culturale particolarmente fertile per quanto riguarda le testimonianze archeologiche, che nel tempo sono state oggetto di approfondite analisi, permettendo agli studiosi di ricostruire la genesi di Arezzo etrusca e romana. L'identificazione progressiva di aree di sepoltura (come quelle di Poggio del Sole), aree sacre (vedi Castelsecco) e termali, ma anche la diffusione di materiali che attestano la prolifica attività degli artigiani aretini (e che oggi figurano nelle vetrine di molti musei in Italia e all'estero), costituiscono un patrimonio consistente e significativo. Basta fare qualche esempio tra i più noti, per richiamare all'importanza della Città nel mondo antico: dall'Aratore (un gruppo bronzeo di piccole dimensioni rinvenuto nel XVII secolo nei pressi dello scomparso mulino delle Gagliarde) conservato nel Museo di Villa Giulia a Roma alla Chimera esposta insieme alla Minerva nel Museo Archeologico di Firenze. L'elenco potrebbe essere lunghissimo.
Altrettanto significativa è la presenza nel territorio di Istituzioni preposte alla conservazione delle testimonianze antiche; tra le più importanti sono il Museo "Gaio Clinio Mecenate di Arezzo" e il MAEC di Cortona, un museo che riunisce le antiche collezioni settecentesche dell'Accademia Etrusca, ha una sezione egizia e gestisce il Parco Archeologico. A questi si aggiungono: l'Associazione di Castelsecco, il Museo Archeologico del Casentino "Piero Albertoni", il "Gruppo Ricerche Archeologiche di Sansepolcro" e il "GAC", Gruppo Archeologico del Casentino.
Ampliando gli orizzonti, la Toscana tutta è la culla della storia antica.

LE TESTIMONIANZE E IL TERRITORIO

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE

CAMBRIDGE
International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

MUSEI E ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO

ASSOCIAZIONE CASTELSECCO

MAEC

MAEC parco

ARICA
MUSEO ARCHEOLOGICO
DEL CASENTINO
PIERO ALBERTONI

GRUPPO
RICERCHE
ARCHEOLOGICHE
SANSEPOLCRO

G.
A.
C.

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Le sperimentazioni in Toscana

Da molti anni i Licei Classici si sono orientati alla valorizzazione della Storia dell'Arte nel percorso curriculare. Nel 2009, in Toscana, già otto scuole avevano potenziato la Storia dell'Arte: il Liceo "Forteguerri" di Pistoia, il Liceo Classico "Dante", il Liceo Classico "Macchiavelli" e il Liceo "Michelangiolo" di Firenze, il Liceo Classico "E.S. Piccolomini di Siena, il Liceo Classico "Cicognini" di Prato. Di recente è nato a Firenze il Liceo dei Beni Culturali (Liceo Cavour), con un impianto piuttosto generico e che riguarda anche i problemi del Restauro e della Conservazione.
Più rare in Toscana le curvature nel versante dell'Archeologia, già sperimentate nei Licei Classici di Livorno (si tratta però di un indirizzo archeologico-antropologico) e Pontedera (Pisa), attualmente limitato ad esperienze extracurriculari e progetti di scavo.

LICEI CON INDIRIZZO ARCHEOLOGICO E/O PROMOTORI DI PROGETTI EXTRACURRICULARI IN TOSCANA

I.S.I.S. NICCOLINI PALLI
POLO PER LA FORMAZIONE UMANISTICA SOCIALE, MUSICALE E COREUTICA

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Perché un indirizzo storico-archeologico nel Liceo Classico di Arezzo.

Già stabilito che il contesto storico e culturale del territorio è idoneo ad accogliere tale offerta formativa, resta da precisarne il significato e il valore all'interno del percorso e della tradizione del Liceo Classico di Arezzo. Un potenziamento storico-archeologico si allinea perfettamente ai contenuti delle Discipline fondamentali, come il Greco, il Latino e la Storia, che hanno costituito da sempre il fondamento del percorso liceale classico. Si tratterebbe, in sostanza, di consentire agli allievi un maggiore sviluppo delle competenze e un riscontro delle abilità raggiunte, attraverso il confronto diretto con le testimonianze storiche. Il liceo classico, mantenendo inalterata la sua validità formativa, potrebbe essere rilanciato in un'ottica di aggiornamento della tradizione. Il progetto tiene conto di una visione integrata dei saperi in cui teorico e pratico possono proficuamente cooperare alla costruzione della persona.

LE DISCIPLINE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

GRECO LATINO ITALIANO STORIA FILOSOFIA → ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE → SCIENZE (esplorazione del dinamismo multifattoriale e antropico; Archeologia arborea)

↓

ITC (Archeologia Digitale)

CLIL /triennio

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

DESTINATARI

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nell'intero curricolo, per la diversa declinazione non solo della disciplina di Storia dell'arte, ma di tutte le Materie in chiave interdisciplinare.

PERCORSO DIDATTICO

1- ATTIVITA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

2- PROGETTI E ATTIVITA LABORATORIALI IN COLLABORAZIONE CON I MUSEI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

3 -STAGE IN COLLABORAZIONE CON I MUSEI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO (TRIENNIO)

4- APPROFONDIMENTI, CONFERENZE E INCONTRI CON DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI ED INTERNI ALL'ISTITUTO

5 – VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

QUADRO ORARIO

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Archeologia e Storia dell'arte	1	1	3	3	3

FINALITÀ

• educazione alla cittadinanza attiva: cultura della tutela ambientale e artistica, impegno consapevole nella conservazione del Patrimonio, cultura della legalità;

• utilizzo di nuove metodologie d'insegnamento, dalla metodologia CLIL per l'insegnamento della storia con prospettiva archeologica, al potenziamento nell'uso delle ICT;

• educazione alla multiculturalità, favorita dall'uso della metodologia CLIL e dalla natura internazionale e sovranazionale della materia stessa;

• interdisciplinarità: lo statuto epistemologico della materia, a vocazione multidisciplinare, consente una programmazione integrata con le discipline del curricolo classico, sia d'area umanistica che linguistico-moderna.

• didattica orientativa, capace cioè di favorire la riflessione sul sé e la scelta professionale, grazie agli incontri con i diversi soggetti in rete esterna con le scuole del progetto (Musei, associazioni, ecc.)

• didattica laboratoriale, capace di coniugare il sapere al fare e, in tal modo, di essere fortemente motivante allo studio, contro ogni forma di dispersione scolastica.

• rapporti con il territorio che forniscano agli alunni coinvolti la capacità di relazionarsi con i beni culturali del luogo e con i soggetti preposti alla loro tutela e valorizzazione;

• conoscenza diretta del territorio con visite culturali programmate al termine di ciascun modulo pluridisciplinare, ad integrazione della didattica frontale.

OBIETTIVI

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

• Riconoscere, apprezzare, analizzare e confrontare le diverse forme d'arte e rispettare i beni culturali e paesaggistici, a partire dal proprio territorio.

• Integrare le conoscenze umanistiche della Storia dell'arte con quelle specifiche delle discipline storico-linguistiche

- Trasmettere e comunicare ai giovani il valore del patrimonio archeologico attraverso la sua conoscenza
-
- Offrire una formazione classica più attenta a sbocchi professionali nel campo della salvaguardia e della valorizzazione dei Beni Culturali
-
- Offrire una formazione basata sull'approfondimento delle condizioni di vita, della cultura, dei miti e delle istituzioni dei due popoli, Greco e Latino, utilizzando nuovi strumenti e nuove tecniche di scavo e di restauro
-
- Offrire una formazione che ripercorra attraverso testimonianze archeologiche, reperibili sul territorio aretino, il cammino storico verso la cultura moderna

• Acquisire il lessico specifico storico-artistico in lingua italiana e inglese.

METODOLOGIE

Il progetto didattico è strutturato in due parti: una teorica e una pratica.

Nel corso delle lezioni in classe saranno affrontate le domande che orientano la ricerca archeologica e saranno forniti agli alunni gli strumenti teorici necessari a conseguire le risposte. Lezioni frontale e interattive (in presenza e/o a distanza).

La parte pratica e laboratoriale prevede:

A) uno *stage* su un cantiere di scavo archeologico vero e proprio dove, al piacere di apprendere direttamente sul posto, si unirà la soddisfazione del proprio contributo al recupero di importanti reperti. Molti concetti complessi vengono infatti assimilati più facilmente osservando e toccando con mano i prodotti e le manifestazioni materiali di processi e teorie precedentemente spiegati in classe. I ragazzi potranno calarsi completamente nel ruolo dell'archeologo da campo e allo stesso tempo apprendere le moderne metodologie dello scavo stratigrafico-

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

STAGE: ESPERIENZA DI SCAVO SU AREA ARCHEOLOGICA LABORATORIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO

B) un'esperienza di studio e ricerca in ambito museale: schedatura delle opere, esperienza di riconoscimento del reperto archeologico e della relativa contestualizzazione

C) Esperienza pratica di digitalizzazione informatica applicata all'Archeologia

D) Studio e analisi dei processi di dispersione delle testimonianze archeologiche del territorio relative a collezioni private e pubbliche (Quarto Anno)

E) Studio e analisi delle testimonianze di archeologia industriale presenti nel territorio (Quinto Anno)

Con il progetto si svilupperanno diverse metodologie innovative, come di seguito illustrato.

Metodologia CLIL PER IL TRIENNIO

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Premesso che la metodologia CLIL, come noto, incoraggia una didattica interattiva per la necessità dell'interazione linguistica, e che consente un insegnamento più efficace della seconda lingua nelle sue forme più complesse in quanto calate in un contenuto reale, nello studio della Storia dell'Arte questa metodologia aggiunge alcuni fattori di qualità e cioè:

• sviluppa un approccio multiculturale ad una disciplina già per suo statuto sovranazionale; • è coerente con la Direttiva Europea relativa alle "key competencies" (dicembre 2006), in particolare alla competenza "consapevolezza ed espressione culturale" che consiste nella "valutazione e apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche" e nell' "autoespressione attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione";

• motiva alla riflessione e all'acquisizione di una terminologia specifica (more focus on the language);

• integra e potenzia le sollecitazioni multisensoriali della disciplina (vedere, ascoltare, toccare), insieme a quelle speculative;

• favorisce un approccio più metodico grazie alla necessità di una procedura di analisi step by step e al focus sulla terminologia, sul significato e sull'uso delle parole. Nel corso del quinquennio si procede secondo un percorso di apprendimento che va dal concreto

Uso delle ICT

Strumento chiave nel processo di insegnamento-apprendimento, la cui padronanza ne consente l'utilizzo anche nelle altre discipline.

Interdisciplinarità La pratica interdisciplinare si può realizzare nei confronti delle seguenti aree:

• l'area d'indirizzo delle lingue classiche (lingue classiche per lo studio dell'archeologia, supporto alla conoscenza della storia e della cultura antica, dalla cultura materiale a quella alta; supporto alla lettura degli autori classici);

• l'area delle materie umanistiche (sviluppo della dimensione estetica in filosofia, approccio politestuale - iconologico e testuale - allo studio delle letterature, utilizzo di fonti iconiche per lo studio della storia, ecc.

Didattica orientativa

L'orientamento viene realizzato attraverso due direttrici d'azione:

• la pratica della riflessività, propria dei saperi antropologici ed esistenziali, quali appunto l'arte, la filosofia, la letteratura, che consente anche lo sviluppo della riflessione sul 'sé', sulle proprie attitudini e vocazioni, per le proprie scelte di vita e professionali;

• la conoscenza diretta del mondo del lavoro in ambito artistico-culturale e tecnico, grazie alla rete di accordi esterni che il progetto prevede , Musei, MIBACT, Università e Associazioni).

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Educazione alla cittadinanza attiva

L'Educazione al Patrimonio ha in sé un fondamentale contenuto civico, legando insieme aspetti storici e sociali nel segno comune della cultura artistica che, in Italia, è stata quella dominante in diversi periodi. Ne consegue che l'approccio storico-artistico degli studi consente di:

- focalizzare l'identità della cultura italiana anche in una logica di confronto e apertura a quella degli altri Paesi europei ed extra-europei; o indurre consapevolezza del contesto storico-artistico in cui si vive;

- agire in modo autonomo mettendo in atto comportamenti improntati a senso civico nel rispetto e nella tutela del Patrimonio culturale;

- saper collaborare con gli altri, in particolare gli altri attori della rete, impegnandosi in azioni comuni per la tutela del Patrimonio.

AZIONI IN SINTESI

Il progetto prevede le seguenti azioni:

1- Monitoraggio del progetto da parte del gruppo di docenti specializzati nella Disciplina e facenti parte dell'organigramma della scuola;

2- Creazione di una rete con i Musei, le Associazioni e i gruppi di lavoro che operano nel settore archeologico;

3- Inserire 1 ora di potenziamento di Storia dell'Arte antica nel biennio e 1 ora di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea nel triennio;

4 – Nel Biennio, parallelamente allo studio dell'Arte Antica, prevedere lezioni di approfondimento a cura degli archeologi presenti nella Scuola e da esperti esterni, con visite ai Musei del territorio e attività laboratoriali;

5 – il terzo anno approfondire l'Archeologia medioevale con l'ausilio di esperti interni ed esterni;

6- il quarto anno affrontare con gli studenti il tema delle scoperte archeologiche, la nascita della cultura antiquaria e del collezionismo;

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

7 – il quinto anno affrontare con gli studenti il tema dell'archeologia industriale e delle relative testimonianze presenti nel territorio. Includere anche il problema del recupero delle opere artistiche del Novecento.

8- Organizzare le ore dell'Alternanza Scuola – Lavoro con attività inerenti l'indirizzo archeologico;

9 – Organizzare uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione in base agli argomenti svolti.

RISORSE UMANE E SOGGETTI COINVOLTI

ESPERTI INTERNI FACENTI PARTE DELL'ORGANICO

Raffaella Bonifacio (Laureata in Lettere Antiche, Specializzata in Archeologia Classica), Paola Caporali (Laureata in Lettere Antiche, specializzata in Archeologia del Vicino Oriente Antico, in possesso di certificazione per il CLIL)), Massimo Di Paolo (Laureato in Beni Culturali), Matteo Frivoli (Laureato in Lettere Antiche, Dottore di ricerca in Filologia e Storia del Mondo Antico), Rosanna Gadani (Laureata in Lettere Antiche con indirizzo Archeologico), Marzilli (Agronomo), Pier Luigi Licciardello (Laureato in Lettere, Dottore di ricerca in "Agiografia" e Dottore di Ricerca in Storia Medievale, Maria Rosa Ricciarini (Laureata in Lettere Antiche, Specializzata in Archeologia Classica)

ESPERTI ESTERNI

Dott.ssa Elvira D'Amicone (Egittologa), Dott.ssa Maria Gatto (Direttore Museo Archeologico di Arezzo), Dott. Mario Iozzo (Direttore e curatore delle sezioni Etrusca, Greco-romana e del Museo Egizio di Firenze), Dott.ssa Maria Roma Picuti (Archeologa professionista e docente presso l'Università La Sapienza di Roma), Dott. Stefano Ferrari (Archeologo che ha scavato e studiato i mosaici tardo repubblicani e augustei del la Villa Romana di Ossaia con la Prof.ssa Maria Rosa Ricciarini); Dott. Paolo Giulierini (Conservatore del Museo della Città Etrusca e Romana di Cortona); Giuliano Firpo, Presidente dell'Accademia Petrarca, già Professore Ordinario di Storia Romana.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Prof.ssa Alessandra Molinari (Professore ordinario di Archeologia Medievale presso l'Università di Roma "Tor Vergata") e /o Alessio Mini (ricercatore, Università degli Studi di Siena).

PROGRAMMAZIONE E CONTENUTI

1° Anno - Archeologia e Storia dell'Arte

MOD. I - INTRODUZIONE ALL'ARCHEOLOGIA: STORIA, METODI E STRUMENTI

Quando nasce l'archeologia classica? La differenza fra Antiquaria e Archeologia classica. Definizione di Archeologia classica. Definizione di scavo stratigrafico. Tecniche di rilevamento della trincea di scavo. I materiali e gli strumenti. Il diario di bordo.

APPROFONDIMENTO: Il Modulo verrà ampliato con lezioni o conferenze (da remoto o in presenza) sulle tecniche dello scavo archeologico della Dott.ssa Maria Roma Picuti, archeologa professionista e docente a contratto presso l'Università la Sapienza di Roma.

Attività laboratoriali e simulazione dello scavo.

MOD. II – LE CIVILTA' DEL MEDIO ORIENTE ANTICO

Le aree archeologiche del Medio Oriente antico nella realtà contemporanea.
Tracce e testimonianze delle civiltà sumeriche, babilonesi e assire in Iraq e i siti riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità (a rischio dispersione)
La civiltà egizia nei musei italiani.
La civiltà persiana.

APPROFONDIMENTO: La collezione del Museo Egizio di Firenze.

MOD. III – LE CIVILTA' MINOICA E MICENEA

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Quando nasce l'archeologia classica? Schliemann e l'Iliade. La scoperta di Troia e Micene. La differenza tra mondo Cretese e Miceneo.

Dagli ideogrammi all'alfabeto: scrittura ideografica e geroglifico; scrittura ideografica cuneiforme; scrittura fonetica e alfabetica

I Sumeri fondatori di città mitiche: Ur, Uruk, Lagash (ubicazione geografica caratteristiche);
la *ziggurat sumerica di Ur*; la scultura votiva: *Gudea, patesi di Lagash* (Parigi, Louvre); la *Stele degli avvoltoi* (Parigi, Louvre).

I Babilonesi: la *Stele di Hammurabi* (Parigi, Louvre); la *Porta di Ishtar* a Nuova Babilonia (Berlino, Pergamonmuseum)

Gli Egizi: arte, religione e cultura

I siti archeologici: la *Necropoli di Saqqara* e la *Piramide a gradoni di Djoser*; la *falsa-porta nella mastaba del visir Mehu* a Saqqara; la Necropoli di Giza e le *Piramidi di Cheope, Chefren e Macerino*
I templi e i palazzi in Egitto: il *Tempio di* Luxor, il *Tempio di Amon* a Karnak (Tebe).

La pittura egizia: il *Fregio delle oche* (Cairo, Museo egizio); la *Tomba dello scriba Menna* (Tebe Ovest, necropoli di Sheich Abd-el-Qurna); **Tomba** *dello scriba Nebamon* (Londra, British Museum)

La scultura egizia: *Macerino con la moglie* (Boston, Museum of Fine Arts); il *Busto della regina Nefertiti* (Berlino, Neues Museum); *Ritratto di Akhenaton* (Cairo, Museo egizio); *Maschera funeraria di Tutankamon* (Cairo, Museo egizio); la *Stele di Berlino* (Museo Egizio di Berlino).

La collezione egizia del Museo Archeologico di Firenze

La civiltà minoica: dal mito alla storia; la cronologia convenzionale: Periodo prepalaziale, protopalaziale, neopalaziale, postpalaziale.

I siti archeologici di Creta: Crosso, Mallia, Zakros e Festos. Il Museo di Iraklion

Architettura: il *Palazzo di Cnosso* e gli scavi archeologici di H. Schliemann e A.J. Evans

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Pittura e ceramica: il *Gioco del Toro*, il *Principe del Giglio*, la *Danzatrice* (Museo di Iraklion);*Pathos nello stile di Kamares*; Cratere proveniente da Festos; Prochous di stile marino; Pathos di stile palaziale (Museo di Iraklion).

Scultura: La *Dea dei serpenti* e *Rhyton* a testa di toro (Iraklion, Museo).

La civiltà micenea

La produzione orafa: la *Tazza di Vafiò*; *Maschera funebre*; *Maschera di Agamennone* (Atene, Museo Archeologico Nazionale)

L'architettura funeraria: la tholos, il Tesoro di Atreo (Micene)

La città: Tirinto (Acropoli con il megaron) e Micene. Le mura ciclopiche e la *Porta dei Leoni*.

APPROFONDIMENTO: video-conferenza dell'egittologa Elvira D'Amicone

MOD. IV – LO STUDIO DELLE FONTI PER L'ARTE CLASSICA

Erodoto: brani antologici dei primi libri di *Le Storie*.
Pausania: *Viaggio in Grecia*.

MOD. V – L'ARTE GRECA ARCAICA

Periodizzazione dell'Arte greca e caratteri generali

Il Periodo di Formazione: le *Polis* (acropoli, àsty, chòra, Komai); l'arte vascolare e la tipologia di vasi; *l'Anfora del lamento funebre* (Atene, Museo Archeologico Nazionale)

L'Età arcaica (VII-VI secolo a. C.)

Architettura: Il tempio e le sue tipologie; in antis, prostilo, anfiprostilo, periptero, pseudoperiptero, diptero, pseudodiptero, monoptero, a tholos, ipetro. Le correzioni ottiche e il conflitto angolare nel tempio dorico.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Gli Ordini Architettonici: dorico, ionico e corinzio (nomenclatura).
L'Heraion di Olimpia, il *Tempio di Athena* ad Egina.
La Magna Grecia: i *Templi di Paestum* (la Basilica, il Tempio di Cerere, il Tempio di Nettuno.

L'*Heraion* di Samo e l'*Artemision* di Efeso

La scultura del periodo arcaico: Kuroi e Kore; lo stile dorico e i giovani *Kleobi e Bitone* di Polimede di Argo (Museo Archeologico di Delfi); lo stile attico e il *Moschophoros* (Atene, Museo dell'Acropoli); lo stile ionico: il *Kouros di Milo* (Atene, Museo Archeologico nazionale) e *l'Hera di Samo* (Parigi, louvre);

Lo stile severo: l'*Efebo* di Kritios (Atene, Museo dell'Acropoli), *Zeus o Poseidon* di Capo Artemisio (Atene, Museo Archeologico Nazionale); l'*Auriga* (Delfi, Museo Archeologico). I *Bronzi di Riace* (Museo Archeologico di Reggio Calabria); il *Discobolo* di Mirone.

La tecnica della fusione a cera persa.

APPROFONDIMENTO: il ritrovamento e il restauro dei Bronzi di Riace.

Archeologia subacquea: metodi e strumenti

MOD. VI – L'ARTE GRECA CLASSICA

Architettura: l'Acropoli di Atene. Il Partenone e le sue trasformazioni nel tempo; i Propilei; l'Eretteo, il Tempio di Athena Nike.

La scultura templare: le Metope del Partenone (British Museum) e il Fregio con la Processione Panatenaica. I frontoni occidentale e orientale del Partenone. La statua dell'Athena Parthenos all'interno del naos (ricostruzione) .

Approfondimento: il Museo dell'Acropoli di Atene

La scultura a tutto tondo del periodo classico: il *Diadumeno* e ol *Doriforo di Policleto*, il *Diadumeno* e *l'Amazzone ferita* di Policleto; *l'Amazzone ferita* di Fidia (copia romana, Roma, Musei Capitolini).

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

LA SCULTURA DEL TARDO CLASSICISMO

Prassitele Ateniese: *l'Afrodite Cnidia* (copia romana, Città del Vaticano, Museo Pio-clementino); *l'Apollo sauroctonos* (copia romana, Parigi, Louvre); *Hermes con Dioniso* (Olimpia, Museo Archeologico).

Skopas di Paro: il *Pothos* e il suo recupero nel Rinascimento; la *Stele dell'Illisso* (Scuola di Skopas, Atene, Museo Archeologico Nazionale); la *Menade Danzante* (Dresda, Skulpturensammlung).

Lisippo di Sicione: l'Apoxyomenos (copia romana, Città del Vaticano, Museo Pio-Clementino).

LA PITTURA VASCOLARE GRECA
I vasi a figure nere: Exechias, Anfora con *Achille e Aiace che giocano ai dadi* (Città del Vaticano, Museo Etrusco Gregoriano); Ergotimos e Kleitias, *Vaso Francois* (Firenze, Museo Archeologico).

Approfondimento: Il vaso di Eufronios nel Museo Archeologico di Arezzo

MOD. VII – ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE A CONFRONTO

Analisi dei reperti conservati nel Museo Archeologico di Arezzo e analizzati secondo due diverse prospettive e finalità: quella dell'archeologo e quella dello storicfo dell'arte.

MOD. VIII – L'ARTE GRECA ELLENISTICA

Gli scavi archeologici di Pergamo

La scultura a tutto tondo: *Afrodite accovacciata* (copia romana, Città del Vaticano, Museo Poi-Clementino); la *Fanciulla di Anzio* (Roma, Palazzo Massimo); la *Nike di Samotracia* (Parigi, Louvre).

I centri della cultura ellenistica: Pergamo e Rodi. La *Gigantomachia* dell'Altare

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

di Pergamo. Il *Galata morente* (copia romana, Roma, Musei Capitolini); il *Galata suicida* (copia romana, Roma, Museo Nazionale Romano). Il *Laocoonte* (Città del Vaticano, Musei Vaticani) e la sua fortuna nel Rinascimento.

Approfondimenti: architettura templare e ordini architettonici

2° Anno – Archeologia e Storia dell'Arte

MOD. I – ARTE ETRUSCA

Origine ed espansione del popolo etrusco. Arte e religione. *Figura alata di indovino che legge un fegato*, retro di uno specchio, fine del V secolo a. C., (da Vulci, Città del Vaticano, Museo Gregoriano Etrusco).

La città etrusca: gli insediamenti antichi e quelli di nuova fondazione (Marzabotto). Le città in pianura: Chiusi, Veio, Vulci,; le città in alture: Volterra, Populonia,Cortona e Orvieto. Il tracciato urbanistico e le mura. L'uso dell'arco nell'architettura: Porta Marzia e Arco etrusco a Perugia, la Porta all'Arco di Volterra. Nomenclatura dell'arco. Le mura a filari isodomi e *l'opus quadratum*.

L'architettura religiosa etrusca: il tempio e l'uso dell'ordine tuscanico L'architettura funeraria etrusca: le tombe ipogee, a tumulo e ad edicola. La *Necropoli etrusca della Banditaccia* (Cerveteri, Roma); *l'Ipogeo dei Volumni* (Ponte S. Giovanni, Perugia); la *Tomba della Montagnola* (Quinto Fiorentino, Firenze); la *Necropoli del Podere Casone* (Polulonia, Livorno).

La scultura etrusca e i vasi: vari tipi di canopi funerari, i buccheri. Il *Sarcofago degli Sposi* (Roma, Museo Nazionale di Villa Giulia); il *Sarcofago degli Sposi* (Boston, Museum of Fine Arts); la *Lupa capitolina* (Roma, Musei Capitolini); la *Chimera* (Firenze, Museo archeologico); l'*Arringatore* (Firenze, Museo Archeologico).

APPROFONDIMENTO: La Chimera di Arezzo (conferenza della Dott.ssa Maria Gatto)

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Attività Laboratoriale e visita al Parco Archeologico di Cortona

MOD. II – ARTE ROMANA

Definizione e periodizzazione dell'arte e archeologia romana. La storia degli scavi di Ercolano, Stabiae e Pompei. I papiri e la filologia classica.

Le date assolute nell'archeologia classica: Fregellae distutta dai romani nel 125 a.C. e Pompei distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.

Le tecniche costruttive dei Romani: l'arco, la volta e la cupola. La malta e il calcestruzzo. I paramenti murari: *opus incertum, opus reticulatum, opus vittatum, opus testaceum, opus spicatum, opus mixtum*.

L'architettura: la città secondo Vitruvio e l'impianto urbanistico (il cardo, il decumano e il foro); le tipologie edilizie. Le strade, i ponti e gli acquedotti. Il *Ponte di Tiberio* a Rimini. *L'Acquedotto Claudio* a Roma. Le *Terme di Traiano* a Roma. La *Cloaca massima*.

La villa romana. Visita e approfondimento sulla villa repubblicana e imperiale di Ossaia, dai Metelli agli imperatori tardo antichi passando per i nipoti di Augusto.

Il tempio romano: il Tempio di *Ercole Vincitore* e il *tempio della Fortuna Virile* a Roma. Il *Pantheon*.

La pittura: I quattro stili della pittura pompeiana (Villa di Poppea a Oplontis, Villa dei Misteri a Pompei, Villa di Arianna).

APPROFONDIMENTO: La villa romana. Visita e approfondimento sulla villa repubblicana e imperiale di Ossaia, dai Metelli agli imperatori tardo antichi passando per i nipoti di Augusto (conferenza del Dott. Stefano Ferrari)

MOD. III – LO STUDIO DELLE FONTI PER L'ARTE ROMANA

Plinio il Vecchio, *Storia Naturale*; Vitruvio, *De Architectura*
Le Metamorfosi di Ovidio
I Romani e l'arte attraverso le fonti di Cicerone, Seneca, Prudenzio e Sant'Agostino

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

MOD. IV – IL TERRITORIO ARETINO E LE TESTIMONIANZE ETRUSCO – ROMANE

Approfondimento: la produzione dei vasi corallini ad Arezzo

Visita alle aree archeologiche e ai musei del territorio.

3° Anno – Archeologia e Storia dell'Arte

MOD. I – L'ARTE PALEOCRISTIANA

Caratteri generali e introduzione al significato dell'arte con la diffusione del Cristianesimo: iconografia e fonti.

Architettura paleocristiana a Roma: Le catacombe romane. edifici a pianta basilicale e a pianta centrale. Nomenclatura della chiesa paleocristiana. La basilica di S. Pietro, la chiesa di Santa Maria Maggiore e la basilica di Santa Sabina a Roma; il Mausoleo di Santa Costanza e il mosaico della volta anulare.

Architettura a Ravenna: Il Mausoleo di Galla Placidia, il Battistero degli Ortodossi; il Battistero degli Ariani; la Basilica di Sant 'Apollinare Nuovo; il Mausoleo di Teodorico; il San Vitale.

Mosaici ravennati: la cupola e i mosaici del mausoleo di Galla Placidia; il *Battesimo di Cristo* (mosaico della cupola del Battistero degli Ortodossi); il *Battesimo di Cristo* (mosaico della cupola del Battistero degli Ariani; la *Teoria delle Vergini*, il *Porto di Classe*, La *Vergine in trono con il Bambino e quattro Angeli*, *Cristo in trono e quattro Angeli* (Basilica di Sant'Apollinare Nuovo); *Giustiniano e il suo seguito*, *Teodora e la sua corte* (Basilica di San Vitale); i mosaici del catino absidale della Basilica di sant'Apollinare in Classe.

Approfondimento: Sulle tracce dell'architettura paleocristiana ad Arezzo. La Pieve di San Polo: stratigrafia e architettura.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

MOD. II- L'ARTE MEDIEVALE

Il contesto storico culturale e il significato del termine romanico. I monasteri e la cultura religiosa del tempo.

Architettura: caratteri e struttura della chiesa romanica: la riscoperta della volta a crociera. Il Romanico in italia e gli stili regionali: la *chiesa di S. Ambrogio* a Milano, il *Duomo di Modena*; la *chiesa di S. Miniato* e il *Battistero di S. Giovanni* a Firenze. Il *Campo dei Miracoli* a Pisa: il Duomo, il Battistero e il cimitero; l'architettura romanica nell'Italia Meridionale: il Duomo di Monreale in Sicilia.

Scultura romanica: i rilievi di Wiligelmo per il Duomo di Modena: *Storie della Genesi*. La serie dei mesi nelle chiese romaniche. La funzione didattica della scultura. I bestiari e l'iconografia del peccato.

Pittura romanica: gli scriptoria e la tecnica della Miniatura (*Lanfranco dirige i lavori della Cattedrale di Modena*, miniatura, Archivio capitolare di Modena).
La tecniche dell'affresco e della pittura su tavola.
L'iconografia della croce dipinta e la sua diffusione nell'Italia centrale: dal Cristo *triumphans* al Cristo *patiens*. Maestro Guglielmo, Il Cristo *Triumphans*, Cattedrale di Sarzana; Anonimo, Cristo *patiens* con storie della Passione di Gesù, Pisa, Museo Nazionale di S. Matteo.

MOD. III - LE FONTI PER LA CONOSCENZA DELL'ARTE MEDIEVALE

Testi autobiografici, lettere, cronache monastiche e vescovili, annali e cronache storiche

Statuti Comunali

Iscrizioni di epoca tardo antica e altomedievale

Inventari: liste di beni donati o alienati, inventari testamentari

Teofilo e la scrittura tecnica

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Il Codice di Villard de Honnecourt

Le fonti di archivio

MOD. IV – ARCHEOLOGIA MEDIEVALE

Esperienze di scavo e rilevamento nelle aree sacre del territorio aretino: il Duomo Vecchio nell'area del Pionta
La cinta muraria di Arezzo
Approfondimento: le chiese romaniche del territorio aretino

MOD. V – ARTE GOTICA

Il contesto storico – culturale di riferimento e il significato del termine "Gotico". La nascita della cultura laica e il trionfo delle Cattedrali.

Architettura: il sistema costruttivo e la nomenclatura dell'architettura gotica.

La nascita del Gotico in Francia. Le teorie dell'Abate Suger e il coro della chiesa abbaziale di Saint-Denis. La cattedrale di Notre-Dame a Parigi; la Cattedrale di Notre-Dame a Chartres; La Saint-Chapelle a Parigi.
L'Italia e il gotico temperato: la *Basilica Superiore e Inferiore di S. Francesco* ad Assisi. Le chiese degli ordini mendicanti: *S. Maria Novella* e *S. Croce* a Firenze. La cattedrale di Santa Maria del Fiore.
Le vetrate gotiche: la tecnica esecutiva e i soggetti raffigurati. Le vetrate del transetto settentrionale della Cattedrale di Chartres.

MOD. VI - Il RINNOVAMENTO DELL'ARTE ITALIANA DEL XIII E XIV SECOLO

Nicola Pisano: il Pulpito del Battistero di Pisa e il Pulpito di Siena.

Cimabue e la scuola fiorentina: *Crocifissione*,1280-1285 ca. (affresco, Basilica superiore di Assisi); Crocifisso, 1268-1271 ca. (Arezzo, chiesa di S. Domenico); *Crocifisso di Santa Croce*, 1287-1288 (Firenze, chiesa di S. Croce); *Maestà* (Firenze, Galleria degli Uffizi).

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Giotto: la *Maestà*, 1310 *ca.* (Firenze, Galleria degli Uffizi); *Storie di S. Francesco*, 1292-1296 (Assisi, Basilica Superiore): *Il Santo dona il Mantello al Povero*; la *Rinuncia dei Beni*; il *Sogno di Innocenzo III*, la *Predica agli Uccelli*.
La Cappella degli Scrovegni a Padova, 1303-1305.
Il Ciclo dedicato a San Francesco in Santa Croce a Firenze (cappella Bardi).

La pittura senese: Duccio da Boninsegna e Simone Martini. La *Maestà* (1308-1311) e la *Madonna Rucellai*, 1307 (Firenze, Galleria degli Uffizi).

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo* (Siena, Palazzo Pubblico).

IL GOTICO INTERNAZIONALE

Gentile da Fabriano: *Adorazione dei Magi* (Firenze, Galleria degli Uffizi).

4° Anno – Archeologia e Storia dell'Arte

MOD. I – IL PRIMO RINASCIMENTO NELL'ITALIA CENTRALE

La scoperta e la codifica della prospettiva, l'arte e la scienza, la trattatistica e il ritorno all'Antico.

Brunelleschi: la *Cupola di Santa Maria del Fiore*, lo *Spedale degli Innocenti* (1419), la *Basilica e la Sagrestia di San Lorenzo* a Firenze.

Masaccio: la *Sant'Anna Metterza*, 1424-1425 (Uffizi), il *Polittico del Carmine* a Pisa (1426) e gli affreschi della Cappella Brancacci a Firenze (1424-1428); la *Trinità* di Santa Maria Novella a Firenze.

Donatello: il *San Giorgio*, ca. 1418 (Firenze Museo del Bargello), il *Banchetto di Erode*, 1427 (Siena, fonte battesimale del Battistero); *Cantoria del Duomo* di Firenze, 1433-1439; *David*, ca. 1440 (Firenze, Museo del Bargello); il *Monumento equestre al Gattamelata*, ca. 1445-1453 (Padova); la *Maddalena*, 1445-1446 (Firenze, Museo dell'opera del Duomo).

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Leon Battista Alberti: la Città ideale nella trattatistica; Il *Tempio malatestiano* di Rimini (ca. 1450); la *facciata della chiesa di Santa Maria Novella*.

Piero della Francesca: Il *Battesimo di Cristo*, ca. 1440 (Londra, National Gallery; *Flagellazione di Cristo* (Urbino, Galleria Nazionale delle Marche); *Sacra Conversazione* (Milano, Pinacoteca di Brera); *Ciclo della Vera Croce* (Arezzo, Basilica di San Francesco); il *Polittico della Misericordia* e la *Resurrezione* (1460 ca.) nel Museo civico di Sansepolcro; la *Madonna del Parto*, 1460 ca. (Monterchi, Museo della Madonna del Parto) il *Dittico* degli Uffizi.

Sandro Botticelli:, *Allegoria dell'Abbondanza*, ca 1480-1485; la *Primavera (1478 ca.)* e la *Venere*, 1484-1485 (Firenze, Galleria degli Uffizi).

Leonardo da Vinci e l'indagine della natura

Opere:
il *Cartone di Burlington House*, ca 1508-1510 (Londra, National Gallery)
Sant'Anna, la Vergine e il Bambino, ca 1502-1513 (Parigi, Louvre)
Adorazione dei Magi, ca 1481-1482 (Firenze, Uffizi)
La Vergine delle rocce, ca 1483-1486 (Parigi, Louvre)
il *Cenacolo*, 1495-1497 (Milano, Refettorio di Santa Maria delle Grazie)
Monna Lisa (La Gioconda), 1503-1506 e 1513-1515 (Parigi, Louvre).

MOD. II – ANALISI DELLE FONTI: LA RISCOPERTA DELLA TRATTATISTICA

Il rinvenimento del *De Architectura* di Vitruvio nell'Abbazia di Montecassino

Il *De Architectura* con postille di Francesco Petrarca

I Trattati di Leon Battista Alberti: *De re aedificatoria* e *Descriptio Urbis Romae*

La nascita degli studi topografici e la *Roma instaurata* (1444-46) di Flavio Biondo da Forlì

MOD. IV – I RINVENIMENTI ARCHEOLOGICI A ROMA TRA QUATTROCENTO E CINQUECENTO

La scoperta della Domus Aurea (1480) e il trionfo delle "Grottesche"

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Il rinvenimento del *Laoconte* e le proposte di restauro di Baccio Bandinelli e di Michelangelo

Il rinvenimento dell'Apollo del Belvedere

Gli scavi dei Farnese sul Palatino e nelle Terme di Caracalla

MOD. V - I MAESTRI DEL PRIMO CINQUECENTO IN ITALIA

Raffaello Sanzio
La prima formazione e le opere giovanili: lo *Sposalizio della Vergine*, 1504 (Milano, Pinacoteca di Brera)

Argomenti correlati: la formazione urbinate e l'alunnato presso la bottega di Pietro Vannucci. Confronto con lo *Sposalizio della Vergine* del Perugino.

Il periodo fiorentino e l'influenza di Leonardo da Vinci: *Madonna del Belvedere*,1506, (Vienna, Kunsthistorisches Museum); ***Madonna del Cardellino*, (Firenze, Galleria degli Uffizi).**
L'impresa romana: Le *Stanze Vaticane* (1508/1509-1520). La Stanza della Segnatura: la *Scuola di Atene* (1509-1510); La Stanza di Eliodoro: *Liberazione di San Pietro dal carcere* (1513-1514). Stanza dell'Incendio di Borgo: *Incendio di Borgo* (1514).
La *Trasfigurazione, 1518-1520* (Città del Vaticano, Pinacoteca vaticana).

Approfondimento: la lettera di Raffaello e Baldassare Castiglione a Leone X sulle antichità di Roma

Michelangelo Buonarroti

La prima formazione e le opere giovanili: la *Madonna della Scala*,1492 (Firenze, Casa Buonarroti); la *Centauromachia*, 1494, (Firenze, Casa Buonarroti).
Il neoplatonismo nell'arte di Michelangelo e la poetica del non finito.
Il recupero dell'arte ellenistica e l'adesione al linguaggio donatelliano nella scultura di Michelangelo.
Michelangelo a Roma alla fine del XV secolo: la *Pietà vaticana*, 1499 (Roma, chiesa di S. Pietro.
Michelangelo a Firenze: il *David* (1501-1505) come simbolo delle virtù civiche. Il *Tondo Doni*, 1504 (Firenze, Galleria degli Uffizi).
Michelangelo architetto a Firenze: *Sacrestia Nuova di S. Lorenzo a Firenze (dal 1524)*.

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Michelangelo e l'impresa romana: la *Cappella Sistina* (1508-1512), la basilica e la *cupola di S. Pietro* (1556); Il *Giudizio Universale* (1536-1541).
Le ultime opere: *Pietà* (ca. 1550-1555, Firenze, Museo dell'Opera del Duomo); *Pietà* (1552-1564 (Milano, Castello Sforzesco).

Argomenti correlati: La Cappella Sistina prima e dopo del restauro, cenni tecnici sulla questione.
Dalla Creazione al Giudizio Universale, elementi formali e iconografici.
Il "Giudizio" dopo Michelangelo: il rispettoso intervento di Daniele Da Volterra salva l'opera.

MOD. V – ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SEICENTO IN ITALIA

Il Naturalismo

Annibale Carracci, *Il Mangiafagioli*, **ca 1583.**

Michelangelo Merisi detto il Caravaggio : *Testa di Medusa* (Firenze, Uffizi); *Canestra di frutta,* 1597-1601 ca. (Milano, Pinacoteca della Veneranda Biblioteca Ambrosiana); la *Vocazione di S. Matteo* 1599-1600, Roma, San Luigi dei Francesi. *La Crocifissione di S. Pietro,* 1600-1601 (Roma, Santa Maria del Popolo); La *Morte della Madonna,* 1605-1606 (Parigi, Louvre)

Il BAROCCO

Il Barocco e il rapporto degli artisti con la cultura figurativa dell'età greca e romana.

Caratteri generali e contesto storico. La nascita e la diffusione del Barocco in Italia: la funzione degli ordini religiosi.

Artisti ed opere

Gian Lorenzo Bernini scultore, *Apollo e Dafne, 1622-1625* (Roma, Galleria Borghese); *l'Estasi di Santa Teresa,* 1646-1651 (Roma, chiesa di Santa Maria della Vittoria);

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Gian Lorenzo Bernini architetto: la *chiesa di S. Andrea al Quirinale*; il *colonnato di Piazza S. Pietro* a Roma (1657-1665); il *Baldacchino di S. Pietro* (1624-1633).

Pietro da Cortona : Disegni e studi dall'Antico; gli affreschi di Palazzo Pitti a Firenze; *Il trionfo della Divina provvidenza*, 1632-1638 (Roma, Palazzo Barberini).

MOD. VI. IL SETTECENTO E LA PASSIONE PER L'ANTICO TRA SCAVI ARCHEOLOGICI E COLLEZIONISMO

La *Society of Antiquaries* e la *Society of Dilettanti* fondate in Inghilterra (1707 - 1734) e gli scavi nel Mediterraneo.

Le scoperte di Pompei ed Ercolano

Winckelmann e il Neoclassicismo

Antonio Canova (1757-1822): *Teseo sul Minotauro*, 1781-1783 (Londra, Victoria and Albert Museum); *Amore e Psiche*, 1787-1793 (Parigi, Louvre); *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1797-1805 (Vienna, Augustinerkirche)

Jacques-Louis David (1748-1825): *Il giuramento degli Orazi*, 1784 (Parigi, Louvre); *La morte di Marat*, 1793 (Bruxelles, Museo Royaux des Beaux-Arts.

Lord Elgin (1766-1841) e il trasferimento dei marmi del Partenone a Londra (note critiche di Goethe e Canova)

L'archeologia classica dopo Winckelmann: scavi e nuove scoperte

5°Anno - **Archeologia e Storia dell'Arte**

MOD. I – LO STORICISMO ROMANTICO E IL DIBATTITO SUL RESTAURO ARCHITETTONICO IN EUROPA

Le scoperte archeologiche nel XIX secolo

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Il culto delle rovine, della natura e del paesaggio naturale in Inghilterra: John Ruskin (1819-1900) e William Morris (1834-1896)

Viollet-le-Duc e il restauro in stile

Camillo Boito e la ricerca di uno stile nazionale in Italia

MOD. II – I PITTORI DELL'ETÀ ROMANTICA: TRA PITTORESCO E SUBLIME

Theodore Gericault (1791-1824): *La zattera della Medusa*, 1819 (Parigi, Louvre)

Eugene Delacroix (1798-1863): *La libertà che guida il popolo*, 1830 (Parigi, Louvre)

Joseph Mallord Willliam Turner, *Ombra e tenebre. La sera del diluvio*, 1843

Caspar David Friedrich (1774-1840), *Viandante sopra il mare di nebbia*, ca. 1818 (Amburgo, Kunsthalle)

MOD. III – L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO

L'Architettura degli Ingegneri

Paxton e il Palazzo di Cristallo a Londra

La Torre Eiffel a Parigi

MOD. IV – L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

Storia dell'archeologia industriale: definizione e metodi

Lo status di patrimonio agli edifici industriali

Arte E industria: un lungo dibattito

I Musei aziendali e le collezioni

il Museo d'Orsay di Parigi: da stazione ferroviaria a museo artistico

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

l'ex zuccherificio Eridania di Parma trasformato in sala da concerti da Renzo Piano

APPROFONDIMENTO: "La Centrale Montemartini: un incontro tra archeologia industriale e arte classica"

MOD. IV – DAL REALISMO AL POST IMPRESSIONISMO: LE OPERE NEL MUSEO D'ORSAY A PARIGI.

Gustave Courbet: *Lo spaccapietre*, 1849 (collezione privata); *L'atelier del pittore*, 1854-1855 (Parigi, Museo d'Orsay).

Eduard Manet (1832-1883) : *Colazione sull'erba*, 1863; *Olympia*, 1863

Claude Monet, *Ninfee blu*, 1916

Edgar Degas, *Classe di danza*, 1873-1875

Van Gogh, *Autoritratto*, 1889

Van Gogh, *La Notte stellata*, 1883

MOD. VI- L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NEL TERRITORIO ARETINO

Il Lanificio Ricci a Stia

L'ex cementificio Sacci-Corsalone di Arezzo

La Torre del Tannino a Bibbiena

Cappellifici e Pelifici di. Montevarchi

la Miniera di Santa Barbara e MINE Museo delle Miniere e del Territorio a Cavriglia

La Buitoni di Sansepolcro

Il silo di Pescaiola ad Arezzo

Liceo Petrarca Arezzo
CLASSICO MUSICALE
CAMBRIDGE International Examinations
Cambridge International School

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

La Fonderia Bastanzetti trasformata in Casa dell'Energia ad Arezzo

Il Museo Burri e il recupero dell'ex essiccatoio tabacchi a Città di Castello

MOD. VI. UN PERCORSO ALLA SCOPERTA DELL'ARTE DEL NOVECENTO E IL PROBLEMA DEL RECUPERO DELLE OPERE CONTEMPORANEE.

VIAGGI DI ISTRUZIONE
(a cura della Prof.ssa Gadani)

1° anno:

Torino, Museo Egizio (due giorni)

Tour della Sicilia: Selinunte, Segesta, Agrigento, Siracusa (sei giorni, dal lunedì al sabato)

A scelta, uno dei due viaggi, o cambiando di anno in anno.

2°anno:

Una necropoli etrusca (un giorno)

Roma antica (un giorno)

Napoli, Pompei, Ercolano, Oplontis, Capri (4 giorni)

3° anno:

Aquisgrana, Treviri, Magonza, Heidelberg, Friburgo: valle del Reno ed Europa medievale (una settimana).

Monaco, Norimberga, Bamberga: città medievali della Franconia (5/6 giorni)

A scelta, uno dei due viaggi, o cambiando di anno in anno.

4° anno:

Via Cavour, 44 - 52100 Arezzo (AR) tel. 0575-22675
e-mail: arpc010002@istruzione.it arpc010002@pec.istruzione.it
www.liceopetrarca.gov.it
Codice Fiscale 80002440511

Grecia classica (una settimana)

5° anno:

Centrale Montemartini, Roma (un giorno)

Viaggio in una capitale europea: Berlino o Parigi (una settimana)

VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

MUSEO ARCHEOLOGICO DI AREZZO, MAEC E PARCO ARCHEOLOGICO DI CORTONA, MUSEO ARCHEOLOGICO DI BIBBIENA, VILLA ROMANA DI OSSAIA, SCAVI DEL PIONTA, AREA ARCHEOLOGICA DI CASTEL SECCO, LA FORTEZZA DI AREZZO, MUSEO ARCHEOLOGICO DI FIRENZE, PIEVE DI SAN POLO (AREZZO), PIEVE DI SANTA MARIA (AREZZO), PIEVE A SOCANA, LABORATORIO VAST-LAB DI PRATO (NUOVE TECNOLOGIE), NUCLEO CARABINIERI TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO (FIRENZE), LANIFICIO DI STIA, MUSEO BURRI, CENTRO DI ARCHEOLOGIA ARBOREA DI LERCHI, SILO DI PESCAIOLA.

IL GRUPPO DI LAVORO

Caporali Paola, Chieli Francesca, Di Paolo Massimo, Frivoli Matteo, Gadani Rossana, Ricciarini Maria Rosa